



Nella vigna del Signore il bene revoca il male

In quel tempo, Gesù disse: (...) C'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna (...) La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio (...) lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero (...)

Gesù amava le vigne: le ha raccontate, per sei volte, come parabole del regno; vi ha letto un simbolo forte e dolce (io sono la vite e voi i tralci, Gv 15,5); al Padre ha dato nome e figura di vignaiolo (io sono la vite vera e il Padre è l'agricoltore, Gv 15,1). Ma oggi il Vangelo racconta di una vendemmia di sangue. Una parabola dura, che vorremmo non aver ascoltato, cupa, con personaggi cattivi, feroci quasi, e questo perché la realtà attorno a Gesù si è fatta cattiva: sta parlando a chi prepara la sua morte. L'orizzonte di amarezza e violenza verso cui cammina la parabola è già evidente nelle parole dei vignaioli, insensate e brutali: Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità! Ma quale manuale di diritto civile hanno mai letto? È chiaro che non è il diritto ad ispirarli, ma quella forza primordiale e brutale, originaria e stupida, che in noi sussurra: devi sopraffare l'altro, occupa il suo posto, e allora avrai il suo campo, la sua casa, la sua donna, i suoi soldi. Quanto è diverso Dio, che ricomincia, dopo ogni tradi-

mento, a mandare ancora servitori, altri profeti, infine suo Figlio; che non è mai a corto di sorprese e di speranza: che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna, che io non abbia fatto? Io, noi siamo vigna e delusione di Dio, e lui, contadino appassionato, continua a fare per me ciò che nessuno farà mai. Fino alla svolta del racconto: alla fine, che cosa farà il signore della vigna? La soluzione proposta dai capi del popolo è tragica: uccidere ancora, far fuori i vignaioli disonesti, sistemare le cose mettendo in campo un di più di violenza. Vendetta, morte, il fuoco dal cielo. Ma non succederà così. Questo non è il volto, ma la maschera di Dio. Infatti Gesù introduce la novità propria del Vangelo: la storia di amore e tradimenti tra uomo e Dio non si concluderà con un fallimento, ma con una vigna viva e una ripartenza fiduciosa: Perciò io vi dico: il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti.

Trovo in queste parole un grande conforto: sento che i miei dubbi, i miei peccati, le mie sterilità non bloccano la storia di Dio; quel suo sogno di buon vino comunque avanza, niente lo arresta. La vigna darà il suo frutto, perché c'è ancora chi saprà difenderla e farla fruttificare. Ci sono, stanno sorgendo, nascono dovunque, e lui sa vederli, vignaioli bravi che custodiscono la vigna anziché deprenderla, che servono l'umanità anziché servirsene. I custodi della fecondità. Nella vigna di Dio è il bene che revoca il male. La vendemmia di domani sarà più importante del tradimento di ieri. I grappoli gonfi di succo e di sole riscatteranno anche la sterilità di questi nostri inverni in ansia di luce.

P. Ermes Ronchi (Avvenire.it)

LA PREGHIERA (DI ROBERTO LAURITA)

La vigna è di Dio e a noi è stata solamente affidata: ecco perché non possiamo considerarcene i padroni.

Su questa umanità Dio ha profuso tutta la sua compassione e la sua misericordia: ecco perché dobbiamo trattarla con tutta la cura e l'amore possibili.

Certo, Gesù, la parabola ha un finale piuttosto triste, se non addirittura minaccioso. Ma tutto il racconto è intriso di una violenza inspiegabile. Perché mai quei contadini si rifiutano di dare un raccolto che non spetta a loro?

Perché mai si permettono di bastonare, lapidare, uccidere gli inviati del padrone della vigna e addirittura di mettere a morte il suo stesso figlio, l'erede?

E' vero, Gesù, queste pretese di farla da padroni non hanno alcun senso.

Eppure accade anche a noi di arrogarci il diritto di prendere il tuo posto, comportandoci a modo nostro.

Gesù, non permettere che vantiamo diritti nei tuoi confronti: a noi spetta solo riconoscere l'opera suscitata dal tuo amore e corrisponderti, portando frutto.

DOMENICA 4/10/2020
XXVII DEL TEMPO ORDINARIO
S. FRANCESCO D'ASSISI
PATRONO D'ITALIA

*(Lectures: Isaia 5, 1-7;
Salmo 79; Filippesi 4, 6-9;
Matteo 21, 33-43)*

*8.30: Def.: per le anime
10.30: per la Comunità parrocchiale, Secondo intenzioni famiglia Sonda*

*Santuario 7.30 - 16.30 - 19.00
Casoni 8.00 - 10.00 - 18.30*

**Oggi raccolta
viveri**



Per le famiglie che necessitano di aiuto economico, è sempre possibile fare una donazione (deducibile fiscalmente) mediante bonifico al seguente C/C: Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, Caritas di Mussolente, IBAN:IT41 1035 9901 8990 8917 8501 801



Il parroco, don Alessandro Piccinelli (tel. 333.7151558 d.ale.picci@gmail.com) celebra, di norma, la S. Messa feriale il lunedì e mercoledì sera e poi rimane a Mussolente, il lunedì e venerdì, dalle 9:00 alle 11:00; di solito è presente anche il sabato dalle 8:30 alle 10:00; chi desidera chiedere una sua visita, in famiglia o a parenti degenti, può contattarlo al cellulare. **Cooperatrice** Luigina Bragato: 3333881192 - **Padri Santuario** 0424.577057 - **Canonica** 0424.577014 - **Segreteria:** 349.1001030 - **A. C.:** Michele . 348.0528990 - **Gr. Famiglie:** Andrea e Stefania S. 348.9040146 **Scout:** Daniela 392.0355119 - **Val Malene:** Gino S.348.4119833 (Colonia) -Roberto 3282228403 (Casette) - **Gr. Missioni:** Isolina F. 340.9886744 **Oratorio NOI:** Mirko 338.2987189 - Eros 333.9698952 (salone e tendone) Giulia 347.8624974 (aule) - **Progetto Bar:** Federico 320.5574741

AGENDA (appuntamenti, impegni, scadenze)	
Lun 5/10	3 ^a serata della Settimana sociale dei cattolici trevigiani. Dialoghi sull'ecologia integrale con Carlo Petrini in dialogo con il Vescovo Michele Tomasi. Diretta streaming sul canale Youtube della diocesi di Treviso.
Mar 6/10	4 ^a serata della settimana sociale dei cattolici trevigiani. Educare al bene comune e ai beni comuni: i cantieri del Post-Covid con Patrizio Bianchi. Diretta streaming sul canale Youtube della diocesi di Treviso.
Mer 7/10	Ore 20.30, in sala teatro del Centro Parrocchiale, incontro con le catechiste per un incontro di formazione e programmazione del nuovo anno catechistico.
Gio 8/10	<i>Preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose.</i>
Sab 10/10	Dalle 16.00 don Alessandro è in chiesa a disposizione per le confessioni o colloqui personali.

CALENDARIO LITURGICO Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
LUNEDÌ 5/10	S. PLACIDO 8.30 S. Messa - Def.: per le anime.
MARTEDÌ 6/10	S. BRUNO DI COLONIA 8.30 S. Messa - Def.: per le anime.
MERCOLEDÌ 7/10	B.V. MARIA DEL ROSARIO 18.30 S. Messa - Def.: Baccega Quirino e Mellini Tarcisio
GIOVEDÌ 8/10	S. PELAGIA DI ANTIOCHIA ore 8:30 Messa— Def.: per le anime.
VENERDÌ 9/10	S. DIONIGI E COMP. 8.30 S. Messa - Def.: Scremin Pietro e Gina (ann)
SABATO 10/10	S. DANIELE COMBONI 19.00 S. Messa - Def.: Pianaro Vittorio Bruno; Cecato Bruno; Ferraro Dino; vivi e def.ti fam Pianaro; Lollato Lino; Guglielmi Albino e Evelyne; Cascarino Gina; Ceccato Claudia; Biagioni Paolo; Marostica Giuseppe; Ceccato Angelo e Amabile; Biasion Claudia e sorelle Biasion.
DOMENICA 11/10	XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO Parrocchia 8.30: Def.: Gheller Arciso; vivi :Vicario Ida 10.30: per la Comunità parrocchiale Santuario 7.30 - 16.30 - 19.00 Casoni 8.00 - 10.00 - 18.30
PRENOTAZIONE INTENZIONI Ss. MESSE: utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9.00 alle 11.00, oppure al parroco o ai sacrestani. E' possibile anche mandare un messaggio o mail a don Alessandro	



Il parroco informa:

- Abbiamo bisogno di nuove presenze per la necessità di formare gruppi di bambini e ragazzi più piccoli per la ripresa delle attività di catechesi in tempo di pandemia.

- Finalmente, dopo lungo periodo di sospensione, i ministri della Comunione possono riprendere il loro servizio di visita agli anziani e ammalati in casa; chi lo desidera può avvisare Giuseppe al 3495172948.

• Informazioni dal Santuario:

Ottobre mese missionario

-Tutte le Domeniche di Ottobre in SANTUARIO alle ore 16.00 ci sarà la recita del ROSARIO e alle 16.30 S. Messa.

- Ancora per tutto il mese di Ottobre sempre in Santuario alle ore 18.30 dal Lunedì al venerdì i Padri continuano l'Adorazione e la recita del Vespro.

- I Confessionali in Santuario sono stati adeguati con separé in plexiglass antivirus.

La nuova enciclica di papa Francesco: Fratelli tutti. Tornare alla fratellanza per cambiare il mondo



Il Papa ha firmato, ieri ad Assisi, la sua terza enciclica.

[...] È sulla tomba del Santo Umbrò, la città del Poverello che riparte la nuova tappa del magistero di Francesco. Perché in questa fase storica il Papa mette al centro la Fratellanza? Perché propone di far ripartire da qui l'umanità? Questo Santo rivela il cammino che sta percorrendo il magistero di papa Francesco. Quello che mi piace pensare, e lo metto in relazione ad Economy of Francis, è che il Papa credo voglia dire che il concetto sulla fraternità e l'amicizia sociale parte da un gesto molto importante: l'abbraccio con il lebbroso. San Francesco trasfigura la sua vita dopo aver avuto il coraggio di abbracciare un lebbroso. (Rai news.it) [...].

[...] Lunedì 5 ottobre, dalle ore 16 su TV 2000, vi sarà la diretta dello speciale del 'Diario di Papa Francesco' con un dibattito di approfondimento sull'Enciclica 'Fratelli tutti'. Tra gli ospiti: l'economista e consigliere di Stato della Città del Vaticano, suor Alessandra Smerilli, l'Imam di Firenze Izzedin El Zir, il giornalista Ferruccio De Bortoli, la docente di Sociologia e Antropologia dei media e direttrice della rivista «Comunicazioni Sociali» Chiara Giaccardi, il filosofo Massimo Borghesi, lo scrittore Eraldo Affinati, il direttore Fondazione Regina Pacis don Gennaro Pagano e il co-fondatore dell'associazione internazionale anti caporalato "No-Cap" Yvan Sagnet (Avvenire.it) [...].



**ITINERARIO PER COPPIE
ORIENTATE AL MATRIMONIO CRISTIANO**

CORSO VICARIALE 2021

iscrizioni presso il Centro Parrocchiale di Onè di Fonte domenica 13 e 20 dicembre 2020 dalle 10.00 alle 12.00
Gli incontri si terranno presso il Centro Parrocchiale di Onè di Fonte, nei venerdì da fine gennaio a fine marzo 2021. Maggiori informazioni saranno fornite al momento dell'iscrizione.
Per info (ore serali) Rita e Ennio 3403622920